

# STUB



UNDERWATER  
MAGAZINE

Periodicità bimestrale - N. 414  
Prima immissione: 20 novembre/dicembre 2022  
Iscritto al R.O.C. - Euro 6,50

N° 414



**Mediterraneo  
che cambia  
IL PANZER  
CORAZZATO  
CHE VIENE  
DALL'ATLANTICO**

**ITINERARIO  
NATURALISTICO  
CAPO MILAZZO E  
LA SECCA DI PONENTE**

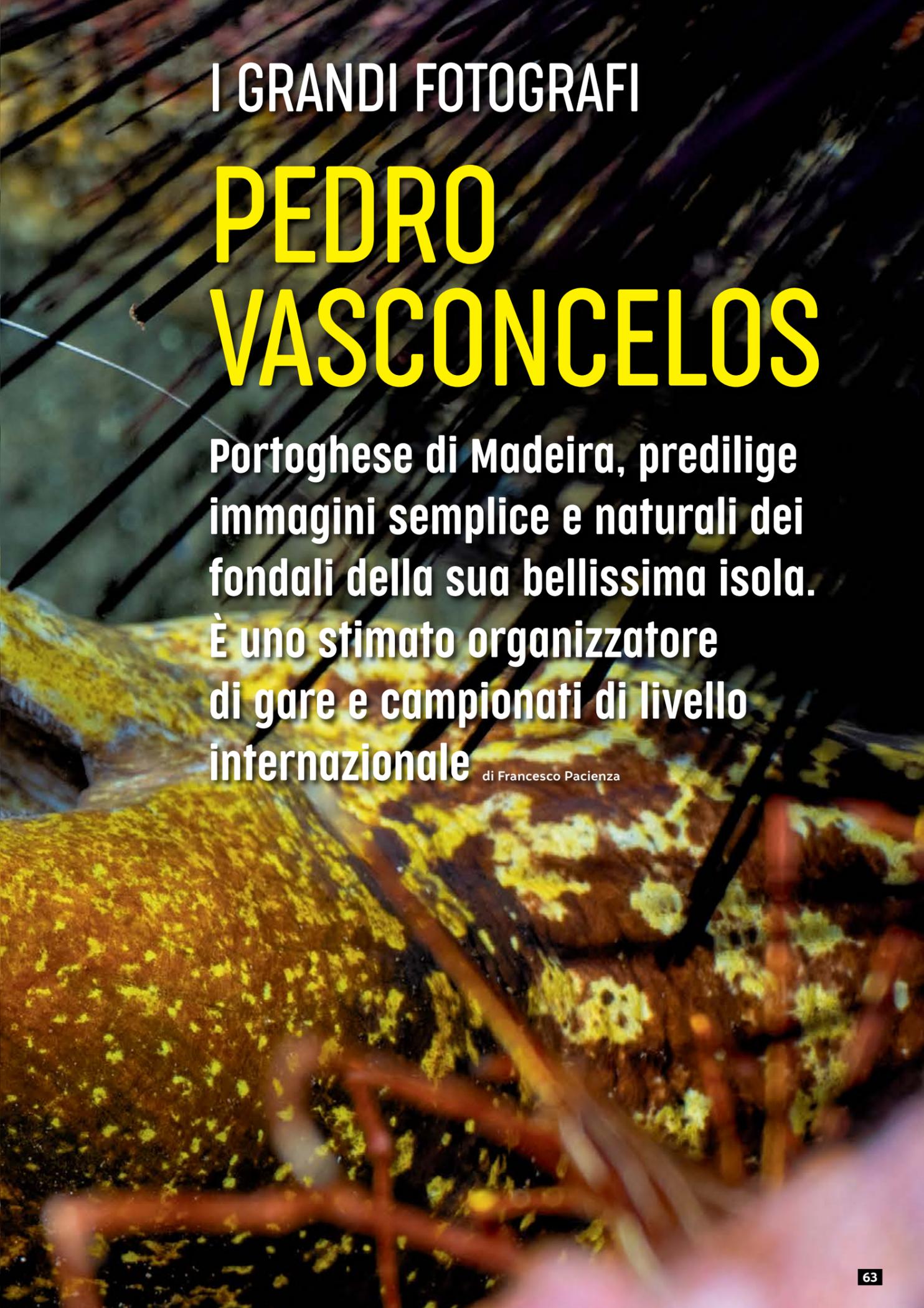
**I GRANDI FOTOGRAFI  
PEDRO VASCONCELOS**

**RELITTI  
DI NUOVO  
SUL VIMINALE**

**LE NOSTRE INTERVISTE  
MASSIMILIANO CANOSSA**



UN GAMBERO PULITORE  
SI ARRAMPICA SU  
UNA MURENA GIALLA



I GRANDI FOTOGRAFI

# PEDRO VASCONCELOS

Portoghese di Madeira, predilige immagini semplici e naturali dei fondali della sua bellissima isola. È uno stimato organizzatore di gare e campionati di livello internazionale

di Francesco Pacienza

# I GRANDI FOTOGRAFI



UN ESEMPLARE DI FOCA MONACA (*Monachus monachus*) NEI PRESSI DEL BLUE HOLE, A MADEIRA

LE CERNIE CHE VIVONO INTORNO AL RELITTO DEL MADEIRENSE, NELLA VICINA ISOLA DI PORTO

DETTAGLIO DELL'OCCHIO DI UN SARAGO

UN PESCE FLAUTO (*Fistularia chinensis*) NEGLI SPLENDIDI FONDALI DI GARAJAU

FORMAZIONE DI PESCI PAPPAGALLO IN PROSSIMITÀ DEL RELITTI DEL NEWTON, A MADEIRA



# I GRANDI FOTOGRAFI

**H**o conosciuto Pedro sei anni fa, quando mi convocò per partecipare come giurato in una gara selettiva del Campionato portoghese. Pedro è un fotografo non stereotipato, nelle sue immagini vi è sempre quel "quid"

che le rendono straordinarie pur nella semplicità del soggetto immortalato. Il suo approccio alla fotografia è quanto di più naturale vi sia: dai paesaggi stupendi della sua isola, Madeira, ai fondali della Riserva marina, agli sport praticati nella natura.

Pedro è un figlio autentico di Madeira, il suo legame con questa isola è fortissimo e il cordone ombelicale che lo lega dal 1977 a ogni aspetto lo porta a fotografare e a filmare ogni dettaglio dell'incredibile vita che lo circonda.

«Amo semplicemente la natura» è il suo motto quando inizia a parlare della foto naturalistica con gli occhi lucidi di felicità per il privilegio che ha nel poter "catturare" ogni elemento di cui è circondato. «Il mio motto è racchiuso in una frase di Leonardo da Vinci: *La semplicità è l'ultima raffinatezza*».

**➤ Pedro, sei diventato prima fotografo di paesaggi e sport oppure subacqueo?**

«Caro Francesco, inizio la mia carriera come fotografo subacqueo perché ero affascinato dai fondali e dalle creature che vi abitano; ancora oggi, dopo tanti anni, resto ogni volta colpito. Trascorso qualche tempo ho iniziato a scattare anche foto terrestri, prima nella mia



adorata e fantastica isola di Madeira: un luogo con paesaggi e ambienti naturali abbastanza unici».

**➤ Quale posto occupa la fotosub nella tua vita personale e professionale?**

«A dire il vero, nella mia vita personale occupa senza dubbio il primo posto. Professionalmente è al terzo perché il mio lavoro principale è riprendere personaggi pubblici, come politici e sportivi, eventi tra i boschi e le campagne, ma anche gare di rally».

**➤ Il fatto di essere nato a Madeira e di vivere in questa bell'isola ha influenzato il tuo approccio naturalistico?**

«Vivere a Madeira mi ha fatto

innamorare automaticamente del mare. Un'attrazione pazzesca iniziata fin da piccolo, quando mi spingevo a esplorare ciò che si trova sotto la superficie prima con lo snorkeling, poi con l'apnea e, infine, con le bombole. Questa attrazione mi ha talmente coinvolto da farmi desiderare di portare con me, fuori dall'acqua, le emozioni e le sensazioni che vivo là sotto; da allora non ho mai smesso di fotografare e filmare il mondo sommerso».

**➤ Da qualche anno sei anche il responsabile per la fotografia subacquea della Federazione Portoghese. Qual è il tuo contributo al successo della tua Nazionale?**

«Questo è un lavoro di squadra. Se hai buoni giocatori, anche l'allenatore

## QUALCOSA DI LUI

- Istruttore Formatore di Ssi
- Istruttore M3 Cmas
- Istruttore Padi
- Istruttore di diverse specialità, come Foto, video, relitti, deep, Nitrox
- Direttore tecnico per il Portogallo nell'audiovisivo;
- Selezionatore nazionale per foto e video;
- Federazione subacquea

portoghese

- Gare in estemporanea
- Dal 2004 al 2006, modello al Campionato del mondo in Spagna
- 2007: Inizia a fotografare e conquista il secondo posto nel Campionato del Portogallo
- 2008/2012: primo posto in ogni edizione al concorso fotografico subacqueo

regionale di Madeira

- 2009/2012: primo posto nella Classifica nazionale di fotografia subacquea
- 2011: sesto posto di categoria pesce al Campionato del mondo in Turchia
- Direttore e organizzatore di numerosi campionati regionali e nazionali di fotografia subacquea

➤ Direttore del

- Campionato mondiale subacqueo di fotografia e video, Porto Santo, 2021
- Direttore del Campionato europeo di fotografia e video subacquei, Madeira, 2022
- Direttore del primo Madeira Underwater Photo and Video Open, Madeira, 2022.



UNA DELLE ORMAI FAMOSE GRANDI CERNIE CHE SI POSSONO INCONTRARE NEI FONDALI A GARAJAU

diventa un buon allenatore. Per raggiungere i risultati prefissati ogni concorrente che partecipa alle gare e al Campionato nazionale viene messo nelle stesse condizioni di poter dimostrare le proprie capacità. Alcuni le affinano prendendo parte anche a concorsi e a competizioni esterne, altri si affidano a studiare nuove tecniche. L'aspetto per me maggiormente importante è l'ambiente che deve esserci tra di noi, perché se il clima è favorevole e amichevole è decisamente più facile avere persone felici e in grado di esprimere il loro potenziale fotografico. Cerco sempre di ottenere il meglio da ognuno, seguendoli passo dopo passo».

**➤ Quanto è importante per te l'uso della fotografia per la conoscenza e la protezione dell'ambiente?**

«Le persone amano e proteggono ciò che conoscono. Pertanto, le immagini, siano esse foto o video, sono il miglior strumento per diffondere tale conoscenza e far meglio comprendere che qualunque azione compiuta sulla terraferma produce risultati, sempre più spesso negativi, anche sul fondo del mare. Sotto quella superficie blu, apparentemente uguale ovunque, vi sono piante e organismi vegetali e animali che contribuiscono all'intera vita di questo nostro pianeta

che, visto dallo spazio, è di colore blu, come gli oceani che lo compongono».

**➤ La maggior parte dei tuoi lavori sono realizzati con obiettivi grandangolari. Come mai questa scelta? Cosa ne pensi della macrofotografia?**

«Tendo a usare il grandangolo perché rappresenta meglio il mondo sottomarino, soprattutto quando vuoi mostrarlo alle persone che non si immergono. Amo riprendere anche il pesce e i piccoli animaletti che popolano i fondali. La macro è un genere che prediligo, anche nel video, perché mi piace evidenziare i piccoli dettagli di una gorgonia o di un anemone e anche perché i nudibranchi sono soggetti veramente incredibili, con le loro forme e i loro colori».

**➤ Le tue fotografie sono caratterizzate da un'idea preconstituita prima di entrare in acqua, sulla base di un briefing, oppure l'idea la costruisci al momento in base alla diversa situazione che vai a incontrare?**

«Normalmente scelgo il tipo di obiettivo in funzione del posto in cui mi immergo e, in particolare, se si tratta di un luogo che conosco. Non mi piace pianificare le mie foto, che sono tutte di tipo naturalistico; mi lascio guidare

dall'ambiente e dalla creatività».

**➤ Pedro, cosa è per te lo stile fotografico? Tu ne hai uno?**

«Direi di no. Cerco sempre di fotografare in maniera quanto più semplice possibile: d'altronde, il mio scopo è quello di mostrare il mondo sottomarino così com'è e di coinvolgere le persone emotivamente, mostrando loro la semplice bellezza dei fondali marini».

**➤ Un consiglio per chi vuole avvicinarsi alla fotografia subacquea e al mondo delle competizioni in estemporanea...**

«Di inizia a immergerti, diventare un buon subacqueo e con qualsiasi fotocamera cominciare a fotografare e a riprendere ogni cosa capita davanti l'obiettivo; condividerla con gli altri in modo da trasmettere messaggi per un futuro migliore e un ambiente migliore del nostro mare, e non solo. Entrare nel mondo delle competizioni in estemporanea richiede tempo, impegno e una buona conoscenza dell'attrezzatura; molto lo puoi imparare frequentando altri fotografi, ma anche leggendo libri sul tema. Il mondo delle competizioni, oltre all'aspetto agonistico, è un buon posto e un buon modo per creare nuove amicizie con cui condividere questa grande passione».